

RELAZIONE DELLA GIUNTA DEL COMUNE DI TAVARNELLE VAL DI PESA AL CONTO ECONOMICO E ALLO STATO PATRIMONIALE 2016

Lo stato patrimoniale evidenzia i risultati della gestione patrimoniale rilevata dalla contabilità economica e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni avvenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale.

Il patrimonio dell'Ente è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, suscettibili di valutazione; il risultato patrimoniale dell'Ente viene contabilmente rappresentato come differenziale, determinando la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

I criteri applicati per la valutazione delle attività e passività del patrimonio comunale sono quelli stabiliti dal D.Lgs. n.118/2011 dall'art. 230 del D.Lgs. n°267/2000, contestualmente ai criteri della prudenza, della continuazione dell'attività, della veridicità e correttezza, di cui alle regole ed ai principi di contabilità generale.

Al fine di predisporre il conto del patrimonio è stato necessario, proprio in funzione di quanto sopraindicato, procedere alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso al 31/12/2015 nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo Stato Patrimoniale allegato al Dlgs 118/2011, pertanto si è proceduto a riclassificare le singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale.

Di seguito si propone una breve disamina delle voci principali.

ATTIVO

L'ATTIVO IMMOBILIZZATO

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio si riferiscono a spese di investimento sostenute dall'ente e trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Nel corso dell'esercizio non sono stati conferiti beni ad aziende speciali.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano principalmente dalla gestione degli ammortamenti e dalla gestione finanziaria.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle partecipate.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo si è generato un plusvalore che, in ottemperanza a quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico patrimoniale, è stato iscritto in apposita riserva del patrimonio netto.

I CREDITI

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2016 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio. I crediti sono stati iscritti al valore di presumibile realizzo, rettificando il valore nominale del credito dell'accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Le variazioni del netto patrimoniale trovano riferimento nel decremento dovuto al risultato negativo di esercizio, all'incremento delle riserve da capitale registrato in occasione della valutazione delle partecipazioni con il sistema del patrimonio netto e all'incremento delle riserve da permessi da costruire.

DEBITI

Il valore patrimoniale al 31/12/2016 della voce Debiti corrisponde al totale dei residui passivi comprensivo del debito per iva verso l'Erario e del debito residuo per le quote capitale mutui.

I debiti di finanziamento corrispondono al saldo al 31.12.2016 dei debiti residui in sorte capitale dei prestiti contratti, tenuto conto delle variazioni in diminuzione per l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate in corso d'anno.

RATEI E RISCONTI

Le somme iscritte nei risconti passivi alla voce contributi agli investimenti corrispondono a contributi in conto capitale ricevuti per la realizzazione di investimenti iscritti nella voce Immobilizzazioni dell'Attivo Patrimoniale.